

# Varato il codice etico degli appalti regionali

---

12 Maggio 2011

Con una Deliberazione di Giunta n.1644 del 4 maggio 2011, Regione Lombardia ha approvato il "Codice etico degli appalti regionali".

Al fine di attivare tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e specificatamente a quelle originate dalla criminalità organizzata, la Regione ha varato l'ultima di una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa e si è dotata di un nuovo strumento di affermazione della legalità negli appalti per le opere pubbliche e di contrasto alle infiltrazioni malavitose. Gli appalti regionali saranno regolati, infatti, da un Codice etico improntato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza per contrastare la malavita organizzata. Il provvedimento crea una rete di sicurezza e di prevenzione su tutto il sistema regionale.

Il Codice regola i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 (tra le altre: Finlombarda s.p.a.; Infrastrutture Lombarde s.p.a.; ASL; ALER; Ferrovie Nord Milano s.p.a.; Consorzi di bonifica; Enti Parco regionali)

Il Codice dovrà essere sottoscritto e consegnato dalle imprese con tutta la documentazione necessaria per l'affidamento dell'appalto, pena la mancata partecipazione, mentre per la violazione dei punti del Codice etico saranno previste penali e sanzioni fino alla revoca del contratto.

Più nel dettaglio: